



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n° 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE e 18/2004/CE.

BANDO DI GARA

per l'affidamento in unico lotto del servizio di promozione del settore ittico relativo all'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009-2013, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

CIG 353101

1. Amministrazione aggiudicatrice

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA
telefono: 06/59084203 – 06/59648181-2 - 06/59084235
fax: 06/59084176 – 06/59084818 - 06/59648231
e-mail: pemac.segreteria@politicheagricole.gov.it**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC V, Dott.ssa Rossella Salvatori.

2. Categoria, descrizione, oggetto del servizio, importo a base di gara

a) Categoria servizi: Categoria 13 – Servizi pubblicitari - Rif. CPC 87190 e Rif. CPV 79342200-5 (Servizi promozionali) dell'allegato II del Reg. (CE) n. 213/2008.

Tali servizi devono essere forniti come da Capitolato d'oneri allegato.

b) Descrizione: La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, la procedura aperta. Trattasi di una procedura di aggiudicazione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

nella quale gli operatori economici presentano l'offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara.

c) Oggetto della gara: scelta di un ente specializzato cui affidare per il periodo 2009-2013, il servizio di promozione del settore ittico consistente nell'organizzazione della partecipazione italiana all'European Seafood Exposition che si svolge a Bruxelles ogni anno, per le annualità dal 2009 al 2013, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

Per una più puntuale descrizione dell'oggetto di questo servizio si rinvia al capitolato d'onere allegato che è parte integrante del presente bando.

Per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto è ammesso il subappalto alle condizioni e secondo le modalità descritte al successivo art. 18.

d) Importo a base di gara: l'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente bando di gara è stabilito complessivamente euro 4.000.000,00 (quattromilioni) più IVA., da ripartirsi per ciascuna annualità.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Ambito territoriale

Il presente bando è rivolto agli enti specializzati nel settore, aventi sede nel territorio dell'Unione Europea.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- D.Lgs n. 163/2006 e ss.ii.mm.
- Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Determina a contrarre del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – Unità dirigenziale PEMAC V n. 1 del 16 gennaio 2009

5. Possibilità di suddivisione del servizio

Trattandosi di servizi indivisibili, non sono ammesse offerte parziali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

6. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto

La durata del contratto copre il periodo 1 Aprile 2009 – 31 Dicembre 2013.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, co.5, lett. A) D.lgs. n. 163/2006, di affidare all'aggiudicatario agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando.

8. Documentazione di gara

Il presente bando ed il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito Internet: www.politicheagricole.gov.it nella sezione "Concorsi e gare".

9. Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità

Sono ammessi a partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui agli artt. 34 e ss. del D. Lgs. n. 163/2006, aventi sede legale nel territorio dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando di gara e che dimostrino una adeguata esperienza nello specifico settore oggetto del presente bando.

Alla data di pubblicazione del presente bando, i partecipanti dovranno dimostrare:

1. una comprovata capacità economica e finanziaria attestata da idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
2. una comprovata capacità tecnica e professionale consistente nel possesso dei seguenti requisiti:
 - aver avuto commissionato ed espletato negli ultimi tre anni e/o di aver in corso di espletamento un incarico in materia di promozione nel campo della pesca relativo all'organizzazione della partecipazione a fiere nazionali ed internazionali, per un importo almeno pari ad Euro 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila) al netto dell'IVA;
 - aver svolto pubblicazioni, studi, rapporti o indagini in materia di pesca ed acquacoltura, in favore dell'Unione Europea, dello Stato, delle Amministrazioni.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Ai sensi dell'art.34 comma 2 del D.lgs. 163/2006, non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, nonchè i soggetti indicati all'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dagli articoli 34, 35, 36 e 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di consorzi di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37 del D.lgs. 163/2006, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, i requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del fatturato complessivo mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i, e che le referenze bancarie devono essere comunque possedute da ciascuna impresa. Le singole imprese appartenenti al raggruppamento dovranno quindi dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica con riferimento alla quota di partecipazione.

In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dagli articoli 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006. Le referenze bancarie, devono essere comunque possedute da ciascuna impresa. È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) che partecipino separatamente alla gara.

Non è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei di impresa per le imprese che siano singolarmente in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara indicati alle precedenti punti 1 e 2.

Al concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 42, comma 4, è richiesta la documentazione probatoria in merito al fatturato a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, la Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

10. Motivi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006 :

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

n) hanno rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero collegamento sostanziale con altri partecipanti alla presente gara per lo stesso lotto, tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, come previsto dall'art. 34, comma 2 del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.ii.mm.;

o) partecipano alla gara per lo stesso lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara per lo stesso lotto anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm.;

p) si avvalgono dei piani individuali di emersione quando non sia ancora concluso il relativo periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge 383/2001.

A dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ovvero di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Resta fermo per l'affidatario l'obbligo di presentare, all'atto dell'offerta, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D. L. n. 210/2002, convertito in legge n. 266/2002.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più suddetti documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Laddove tale dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

11. Modalità di presentazione delle offerte

11a) L'offerta dovrà essere presentata con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante ovvero nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegata e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste di seguito descritte.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

11b) L'offerta, ai sensi dell'art. 70, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà pervenire entro 47 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea (quindi entro il 16 marzo 2009), in un unico plico chiuso, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante e sigillato, sul quale devono essere riportati la denominazione, l'indirizzo ed i recapiti di telefono e fax dell'offerente e deve essere apposta la dicitura:

“ NON APRIRE – Offerta per la partecipazione alla gara per il servizio di promozione del settore ittico relativo all'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009-2013, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Reg. (CE) n. 1198/2006”.

11c) Le offerte vanno recapitate tramite corriere o per raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo:

**Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA**

11d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11e) Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti presentati per la partecipazione alla gara.

11f) Dopo la presentazione, le offerte non possono essere nè ritirate, modificate o integrate. Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

11 e) E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

12. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n° 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto);

Busta n° 3: offerta economica.

Nella busta n. 1 "Domanda di partecipazione e documentazione" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, tutti i documenti di seguito elencati sottoscritti dal rappresentante legale.

La **domanda di partecipazione** deve essere redatta in lingua italiana, essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di R.T.I. già costituito, ovvero, in caso di R.T.I. costituendo o di consorzio costituendo, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio.

La domanda, redatta secondo il modello allegato, ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attesta:

- a. il nominativo del legale rappresentante, l'indirizzo e i recapiti (numero di telefono e fax) cui il Ministero, ai sensi dell'articolo 77 del D.lgs. n. 163/2006, farà riferimento per tutte le comunicazioni;
- b. il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9 del presente bando;
- c. l'assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del presente bando, con indicazione di eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione;
- d. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- e. che il sottoscrittore è informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

obbligatorio e che esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di tali dati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;

- f. che lo stesso è consapevole che, l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;
- g. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);
- h. in caso di RTI costituito o costituendo, l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando gli estremi dell'atto di costituzione del RTI o, in caso di RTI costituendo l'espreso impegno a costituirsi.

Nella domanda dovrà essere inserito, inoltre, l'elenco di tutta la documentazione allegata, introdotta nella medesima busta, come di seguito descritta.

Nella medesima busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A. Per quanto concerne la idoneità alla partecipazione questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
2. certificato di iscrizione della Camera di Commercio, contenente la dicitura antimafia, o del competente Consiglio Nazionale dell'Ordine Professionale, o, nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

3. atto costitutivo e statuto aggiornato;
4. certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D. L. n.210/2002, convertito in legge n. 266/2002 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso che tale certificazione sia stata richiesta ma non ancora rilasciata dall'ente, l'offerente deve introdurre nel plico il modulo di richiesta, riservandosi di produrre la certificazione non appena in suo possesso;
5. ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara, pari ed € 70,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della Deliberazione del 24 gennaio 2008 dell'Autorità medesima. Il Codice Identificativo Gara - **CIG** - è **353101**. Il relativo versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>
6. originale della polizza bancaria o assicurativa relativa alla cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta secondo quanto disposto dall'art. 17 del presente bando;
7. impegno di un fideiussore a prestare garanzia, in caso di aggiudicazione, per la mancata o inesatta esecuzione del contratto per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. n. 163/2006;
8. dichiarazione con cui il legale rappresentante dell'offerente esprime il proprio consenso alla pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione, sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 Reg. (CE) n. 498/2007;
9. in caso di RTI già costituito, originale o copia autenticata ai sensi della Legge notarile, del mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I., la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 8., dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti, in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

B. Per quanto concerne la capacità tecnica e professionale, questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

1. elenco delle principali attività e servizi prestati o in corso di esecuzione dal soggetto concorrente in materia di promozione nel campo della pesca e dell'acquacoltura relativi all'organizzazione della partecipazione a fiere nazionali ed internazionali del settore ittico, con il rispettivo importo, data e committente. E' condizione di ammissibilità, come detto all'art. 9 del presente bando, aver espletato negli ultimi tre anni e/o aver in corso di espletamento un incarico in materia di promozione nel campo della pesca e acquacoltura relativo all'organizzazione della partecipazione a fiere nazionali ed internazionali, per un importo almeno pari ad Euro 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila) al netto dell'IVA. Per i servizi resi a favore della Pubblica Amministrazione o degli enti pubblici è richiesto certificazione rilasciata dagli enti medesimi;
2. elenco di pubblicazioni, studi, rapporti o indagini in materia di pesca ed acquacoltura, in favore dell'Unione Europea, dello Stato, delle Amministrazioni, con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione;
3. curriculum vitae dei soggetti impiegati per lo svolgimento del servizio.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

C. Per quanto concerne le capacità finanziaria ed economica nonché il rispetto di altri requisiti di legge, le offerenti dovranno fornire i seguenti documenti:

1. idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993, attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
2. uno dei due seguenti documenti:
 - a. bilanci od estratti dei bilanci o dichiarazione sostitutiva dell'offerente riferiti agli ultimi tre anni, da cui risultino ricavi complessivi dell'ultimo triennio pari almeno all'importo a base della presente gara al netto dell'IVA;
 - b. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente attestante il giro di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

affari degli ultimi tre anni pari almeno all'importo a base della presente gara al netto dell'IVA, desunto dalle dichiarazioni IVA, ai fini del riscontro delle condizioni minime di ammissibilità economica e finanziaria. Nel caso il soggetto abbia percepito contributi che non sono riportati nella dichiarazione IVA, l'attestazione dovrà essere integrata con gli importi desunti dal bilancio.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti in proporzione alla quota di partecipazione; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata.

La documentazione di cui ai punti a. e b. deve essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in tal caso il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma di dette dichiarazioni.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, che sarà valutato se considerato idoneo dall'Amministrazione.

Nella busta n. 2 "Offerta tecnica" dovrà essere inserita l'offerta tecnica (*progetto*) che illustrerà in modo dettagliato i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti come indicati come di seguito indicati:

- i) analisi dello scenario fieristico del settore ittico in Europa;
- ii) definizione di obiettivi e strategia dell'attività;
- iii) struttura e contenuto dell'attività con particolare riferimento alle fasi, ai tempi ed alle modalità di organizzazione del servizio;
- iv) descrizione del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovranno essere indicate le parti di attività che ciascun componente si impegna a svolgere.

Nella busta n. 3 "Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

I costi del progetto dovranno essere distinti nelle seguenti macrovoci con il dettaglio analitico delle sottovoci ivi incluse:

- a) importo di ciascun evento sulla base di un budget analitico dei costi;
- b) spese del personale impiegato nel progetto, con specifico riferimento al costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- c) costi operativi e di missione;
- d) spese generali ed amministrative.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D. Lgs. n. 163/2006, il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso.

Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si dichiara che il presente appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale per cui è esclusa la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante con firma per esteso e leggibile, dovrà contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto, distinta per ciascuna annualità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e dovrà specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

13. Criterio di aggiudicazione e Commissione di valutazione

L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 81, co. 2, D. Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che offra maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione dell'incarico, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 15. Il ricorso a detto criterio è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi, come nel caso di specie, di servizi particolarmente qualificati, e alla natura delle relative prestazioni.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, ad apposita Commissione nominata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 163/2006, secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

14. Apertura e valutazione delle offerte

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso la sede della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, previo avviso di fissazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte, inviato a mezzo fax agli offerenti almeno un giorno prima della data fissata, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della documentazione di cui alla busta n.1 indicata all'art. 12 del presente bando, per le sole offerte pervenute in tempo utile. All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito dell'originale della delega.

Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs.163/2006, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, per il tramite della Commissione, richiederà ad un numero di offerenti in regola con la presentazione della documentazione di cui alla busta n.1, non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando copia dei bilanci e/o della documentazione contabile attestante il fatturato complessivo e specifico per servizi analoghi e la certificazione di cui alla legge n.68/99, art. 17. Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del DPR 445/2001.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

La richiesta di comprovare il possesso dei predetti requisiti sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'Aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del DPR n. 445/2001, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Successivamente la Commissione, in sedute riservate, valuterà il valore tecnico delle offerte ed il contenuto economico delle stesse.

La Commissione provvederà all'accertamento della eventuale anomalia delle offerte sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del D.lgs. n. 163/2006.

15. Parametri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata, attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di *100 punti* articolato come segue:

1. qualificazione del soggetto concorrente (max 35 punti, min. 18 punti)
2. qualità offerta tecnica (max punti 50, min. 26 punti)
3. qualità offerta economica (max punti 15)

Si considerano non idonee le offerte che non raggiungano il punteggio minimo indicato in ciascuna delle voci sopra elencate.

A. Qualificazione dell'ente concorrente identificata con i seguenti elementi (max 35 punti, min. 18 punti)

1. esperienza del soggetto partecipante alla gara dalla quale si evidenzia la specifica esperienza maturata nel settore oggetto del presente bando di gara. In particolare il soggetto dovrà dimostrare di aver svolto almeno un analogo servizio per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali;
2. conoscenza delle problematiche di elaborazione e di esecuzione delle attività oggetto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

del presente bando.

L'attribuzione del punteggio relativo alla qualificazione del soggetto concorrente sarà articolata nel modo seguente:

- un punto per ciascun progetto realizzato se attinente, ma non coincidente con quello oggetto del presente bando di gara, due punti per ciascun progetto realizzato se coincidente rispetto a quelli oggetto del presente bando di gara.
- due punti per certificato rilasciato da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, di riconosciuta competenza;
- un punto per ciascuna pubblicazione, studio, rapporto o indagine che l'offerente ha prodotto in materia di pesca ed acquacoltura, in favore dell'Unione Europea, dello Stato, delle Amministrazioni locali;
- un punto per ogni campagna di promozione e/o informazione sul mondo della pesca e dell'acquacoltura svolta dal soggetto concorrente;
- un punto per ogni contratto e/o decreto con cui ha ricevuto l'affidamento di servizi da parte dell'Unione Europea, dello Stato, delle Amministrazioni locali in materia di promozione del settore ittico.

B. Qualità dell'offerta tecnica (max punti 50, min. 26 punti). L'offerta, redatta secondo quanto stabilito all'art. 12 del presente bando, dovrà comprendere una proposta dettagliata secondo le attività previste agli artt. 4 e 5 del Capitolato allegato. L'attribuzione del punteggio seguirà la seguente articolazione:

1. rispondenza alle esigenze, agli obiettivi ed alle specifiche attività descritti nel bando e nei punti 3, 4 e 5 del Capitolato (max 20 punti);
2. metodologia adottata, soluzioni organizzative e congruità degli strumenti e delle risorse impiegate per lo svolgimento dell'attività (max 20 punti);
3. dimostrazione della capacità di gestire i contatti con le istituzioni e le imprese necessaria all'espletamento del servizio (max 10 punti).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

C. *Qualità dell'offerta economica* (max 15 punti) sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta esaminata} = \frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo offerta esaminata}} \times \text{Massimo punti assegnabili}$$

16. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento

Il costo del servizio, di cui all'art 2 del presente bando, è pari complessivamente a euro 4.000.000,00 (quattromilioni), al netto dell' IVA, per l'intero periodo.

L'importo graverà sulle risorse rese disponibili sul Fondo Europeo per la Pesca di cui al Reg. (CE) n. 1198/2006, nell'ambito dell'Asse prioritario 3, risorse dell'obiettivo convergenza e non di convergenza ed al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Nel quadro economico del progetto è prevista la somma di complessivi euro 70.000,00 per le spese di funzionamento della Commissione di verifica amministrativa, che sarà nominata dal Ministero con il compito di verificare la regolare esecuzione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività svolte.

Le modalità di pagamento del corrispettivo del servizio sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

17. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.lgs.n. 163/2006, dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta, indicato all'art. 2, da prestarsi anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa che deve:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la cauzione viene prestata dalla mandataria.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà tempestivamente e contestualmente nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al presente articolo e comunque entro un termine non superiore ai trenta giorni dall'aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle forme stabilite dal capitolato d'onori.

18. Subappalto

E' ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 20% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 27 gennaio 2009 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Roma, 27 gennaio 2009

F. to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direzione generale della pesca marittima e
dell'acquacoltura
Viale dell'Arte n. 16
00144 ROMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara a procedura aperta per l'affidamento in unico lotto del servizio di promozione del settore ittico relativo all'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009-2013, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
della (denominazione/ragione sociale) _____ con sede
in _____ (indirizzo) _____ P.IVA.
_____ Numero posizione INPS _____ numero
posizione INAIL _____

(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese - R.T.I. costituendo o di consorzio costituendo, ripetere quanto sopra con riferimento a tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio).

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla gara a procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio per la realizzazione di un'azione di promozione del settore ittico relativo all'organizzazione della partecipazione italiana all' European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009-2013, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

A tal fine, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

DICHIARA/DICHIARANO

- a. di essere il legale rappresentante della: (denominazione/ragione sociale) _____
con sede in _____
(indirizzo) _____;
- b. che l'ente rappresentato è in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9 del bando;
- c. che in capo al medesimo non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del bando. (Indicare eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione):

_____;
- d. di aver conosciuto e di accettare senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- e. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e di esprimere il consenso alla raccolta ed al trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di tali dati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
- f. di essere consapevole che, l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;
- g. (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- h. di voler ricevere le comunicazioni inerenti la presente gara ai seguenti recapiti: Denominazione _____
Via _____ Comune _____ Provincia _____ CAP _____
Tel. _____ Fax _____

(In caso di RTI o di consorzio costituendo, ciascuno dei legali rappresentanti ripete quanto sopra per l'impresa rappresentata dichiara:

1. l'intenzione di costituirsi giuridicamente in RTI o consorzio;
2. l'indicazione del soggetto capogruppo;
3. l'impegno che in caso di aggiudicazione, che si conformerà alla disciplina dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/200.)

Elenco della documentazione che si allega:

- _____
- _____
-

Luogo e data, _____



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

CAPITOLATO D'ONERI

Bando di gara per contratto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n° 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE e 18/2004/CE per l'affidamento in unico lotto del servizio di promozione del settore ittico relativo all'organizzazione della partecipazione italiana all'annuale European Seafood Exposition di Bruxelles per il periodo 2009-2013, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

1. Oggetto della gara

Il presente capitolato è volto a definire gli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura dei servizi riguardanti il servizio di promozione del settore ittico nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, per il periodo 2009-2013.

In particolare, oggetto dell'appalto di servizi sono le attività relative all'organizzazione della partecipazione italiana all'European Seafood Exposition che si svolge a Bruxelles ogni anno, per le annualità dal 2009 al 2013.

2. Ambito territoriale

Le attività oggetto del servizio riguardano la partecipazione italiana alla European Seafood Exposition di Bruxelles, garantendo una diffusa rappresentatività dell'intero settore ittico italiano e la visibilità di imprese appartenenti sia alle Regioni dell'obiettivo convergenza che dell'obiettivo non di convergenza.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

3. Obiettivi

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nell'ambito dell'Asse prioritario 3 - Misure di interesse comune, di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, intende promuovere il settore ittico italiano, attraverso iniziative tese a far apprezzare la qualità del prodotto italiano ed offrendo agli operatori del settore la possibilità di acquisire nuove opportunità per dare impulso agli scambi commerciali.

L'attività di promozione, oggetto del servizio, ha l'obiettivo di offrire supporto alle aziende sia acquisendo il know-how sulle nuove tecnologie sia per la penetrazione in nuovi mercati al fine di valorizzare il ruolo del comparto della pesca e dell'acquacoltura presso gli operatori nazionali ed internazionali del settore, tenendo presente le continue trasformazioni del settore ittico in atto sulla scena internazionale.

In particolare, la suddetta attività dovrà essere diretta a facilitare la partecipazione delle aziende italiane all'evoluzione del settore attraverso la loro presenza alla più importante fiera del settore, al fine di sostenere lo sviluppo della filiera.

Gli obiettivi strategici dell'azione consistono in:

- a) contribuire all'immagine pubblica del comparto,
- b) contribuire ad indirizzare in maniera corretta le strategie di posizionamento del comparto ,
- c) favorire la valorizzazione dei prodotti ittici di qualità, del prodotto fresco e trasformato e dei prodotti dell'acquacoltura,
- d) promuovere il consumo delle specie ittiche meno conosciute.

4. Le attività specifiche del contratto

Nell'ottica di promuovere, valorizzare ed incentivare nuovi flussi commerciali, in particolare nell'ambito europeo, è prevista la partecipazione degli operatori italiani all'European Seafood Exposition che, secondo quanto l'Amministrazione ha potuto verificare sulla base dell'esperienza acquisita nel corso della precedente programmazione SFOP 1994-1999 e SFOP 2000/2006, costituisce la più importante fiera del comparto ittico a livello mondiale.

Tale fiera si svolge a Bruxelles per la durata di tre giorni in un periodo tra aprile e maggio di ogni anno.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

Nello specifico, la partecipazione alla fiera sarà organizzata attraverso l'allestimento di uno stand nazionale dedicato, all'interno del quale saranno presenti gli operatori italiani del settore che avranno l'opportunità di avviare nuovi contatti commerciali, stipulare nuovi accordi con altre imprese a livello internazionale, promuovere e valorizzare la produzione nazionale, identificare nuove opportunità di acquisto sul mercato internazionale, sviluppare attività promozionali in grado di garantire l'accesso dei prodotti in nuovi canali commerciali.

Oltre all'allestimento dello stand nazionale dovranno essere realizzate alcune attività di assistenza e coordinamento, tra cui un servizio di assistenza alle imprese, sia in fase di preparazione che durante lo svolgimento della manifestazione, ideazione e progettazione di un'immagine coordinata del settore ittico nazionale, progettazione e gestione di eventi di richiamo per animare l'area di esposizione ed incentivare il traffico nelle aree opportunamente predisposte, e l'avvio di una campagna di comunicazione a supporto degli operatori per la partecipazione agli eventi fieristici.

Deve, inoltre, essere implementato un sistema di feed-back che rilevi i risultati raggiunti dalle aziende partecipanti, attraverso indicatori qualitativi e quantitativi tra cui:

- tipologia e numero di imprese contattate
- natura e numero di accordi stipulati
- benefici attesi e benefici raggiunti.

L'ente incaricato, nell'espletare l'attività di coordinamento dovrà avvalersi di personale dotato di specifiche competenze tecniche.

5. Modalità di svolgimento dell'appalto

Nel concreto l'esecutore del servizio deve garantire, per ciascun anno di partecipazione alla fiera, la realizzazione di un unico stand Italia, che, al fine di consentire la partecipazione di un adeguato numero di imprese rappresentative dell'economia ittica di tutto il territorio nazionale, dovrebbe essere disposto su una superficie di circa 600-700 mq.

Ciò richiede un'attività di gestione da parte dell'esecutore del servizio che, in particolare, deve prevedere rapporti con l'Ente Fiera che gestisce gli spazi e i servizi e garantire il rispetto di tutte le disposizioni e le scadenze stabilite dall'Ente stesso. È, inoltre, richiesta la capacità dell'esecutore del servizio di coinvolgere le Regioni che saranno rappresentate all'interno dello stand nazionale con un proprio spazio istituzionale, unitamente alle aziende da esse segnalate, in un numero



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

compreso tra 40 e 50 per ciascun anno.

A tale scopo, le imprese individuate dalle Regioni per la partecipazione alla fiera, dovranno essere contattate dall'esecutore del servizio per definire nel dettaglio le modalità della loro presenza. In particolare, dovrà essere garantita la fornitura delle attrezzature necessarie per esporre i prodotti (frigoriferi, surgelatori, monitor, vetrine espositive, ecc.) nonché la disponibilità di spazi all'interno delle celle frigorifere per la conservazione dei prodotti da esporre nell'arco dell'intera fiera. Inoltre, dovrà essere assicurata un'immagine grafica unitaria coordinata per lo stand italiano, garantendo, comunque, la personalizzazione degli spazi espositivi aziendali.

Per la divulgazione presso tutti gli operatori presenti in fiera, dovrà essere realizzata una brochure informativa sulle Regioni e sulle aziende italiane presenti. Inoltre, per facilitare i contatti commerciali, dovrà essere fornito ulteriore supporto organizzativo alle aziende attraverso il servizio interpreti in numero adeguato al numero di aziende presenti.

Per la promozione del prodotto nazionale, dovrà essere realizzato uno spazio di ristorazione, con adeguata cucina, e uno spazio di degustazione di specialità culinarie eseguite con i prodotti ittici esposti dalle aziende italiane presenti, per ciascun giorno della fiera. Dovranno, inoltre, essere forniti i prodotti agroalimentari e vini necessari per garantire i servizi di cui sopra.

Per la realizzazione degli spazi di ristorazione e degustazione appare congrua una ulteriore area di circa 150-200 mq.

L'incarico sopracitato avrà durata continuativa a partire dal 1° aprile 2009 fino al 31 dicembre 2013 e potrà essere interrotto da parte dell'Amministrazione nei casi previsti in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 10 lettera d) del presente capitolato.

6. Corrispettivo economico

L'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente capitolato è stabilito complessivamente per il periodo 2009-2013 in euro 4.000.000,00 (quattromilioni), al netto dell'IVA.

7. Disponibilità finanziaria

L'importo dell'incarico sarà erogato secondo le modalità indicate in apposito contratto che regolerà il rapporto tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

pesca marittima e dell'acquacoltura – e l'ente incaricato.

Il costo del servizio, di cui all'art. 6 del presente capitolato, è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 3 – Misure di interesse comune, di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013), così distinte: per il 75% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 25% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza.

Le modalità di pagamento seguiranno, pertanto, l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal Reg. (CE) n. 1198/2006 e potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali disposizioni ulteriori a livello europeo e nazionale per questa specifica attività.

Al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

8. Oneri per l'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico, l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici, le Amministrazioni, gli Enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione necessari a svolgere la prestazione richiesta.

9. Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti strutture della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate e concordate.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

10. Disposizioni particolari

a) Rinnovo dell'incarico

Il Ministero si riserva la facoltà di avvalersi dell'articolo 57, co. 5, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 163/2006, in considerazione della esigenza di garantire la necessaria continuità del servizio messo a bando. Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'Aggiudicatario del bando di gara e nel caso non venga meno la capacità tecnica ed economica da parte dello stesso, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività stabilite nel bando e dar luogo al recesso o alla risoluzione del contratto, limitatamente alle attività oggetto del bando stesso.

Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la facoltà di rinnovo, di cui all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, per ciascuna annualità verrà riconosciuto all'Aggiudicatario un corrispettivo calcolato proporzionalmente al valore dell'appalto aggiudicato.

b) Proprietà Dati

I lavori realizzati saranno di proprietà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, le informazioni oggetto dell'incarico o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione del sopra citato proprietario.

c) Riservatezza

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dalle amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché il rispetto delle norme di cui al D.lgs. n. 196/2003 in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso nell'espletamento delle attività contrattuali.

d) Risoluzione e Recesso

L'interruzione del servizio, la violazione di un articolo contrattuale e la non accettazione di una decisione arbitrale causa automaticamente la risoluzione unilaterale del contratto derivante



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

dall'aggiudicazione della gara.

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'Aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi non regolarmente accettati dall'Amministrazione, anche se già sviluppati. In caso di risoluzione del contratto, per cause non imputabili all'Aggiudicatario, lo stesso avrà diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di comunicazione da parte del Ministero, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

e) Sospensione

Il Ministero ha facoltà di sospendere, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario del servizio in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo per i servizi prestati.

f) Garanzia

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà prestare idonea garanzia fideiussoria per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia sarà svincolata a seguito dell'avvenuta esecuzione del contratto e al pagamento del saldo, a domanda dell'Aggiudicatario nella quale lo stesso dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

g) Controversie

Per qualsiasi controversia che insorgesse la definizione avrà luogo secondo le norme del contratto, del D. Lgs. n. 163/2006 e delle altre disposizioni vigenti in materia.

La competenza giurisdizionale è attribuita al Foro di Roma.

h) Rinvio alla legislazione

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

i) Subappalto

E' ammesso il subappalto per le prestazioni relative al presente appalto secondo le modalità ed alle condizioni descritte al punto 18 del Bando di gara.

l) Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

11. Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli avranno efficacia e sono vincolanti solo dopo la stipula del contratto e la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione dello stesso.

Roma, 27 gennaio 2009

F. to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale